

 Comune di ANACAPRI	Numero 228	Data 09/10/2019	
--	-----------------------------	----------------------------------	--

Deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO:

**RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE
PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' D.G. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA VETERINO
N. 18 - 20 FG. 2 PART. 826 SUB 1, 2, 3, 4, 5 E 6.**

L'anno 2019 addì 9 del mese di Ottobre alle ore 13.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
SCOPPA ALESSANDRO	Sindaco	SI
CERROTTA FRANCESCO	Vice Sindaco	SI
MAZZARELLA LUIGI	Consigliere_Ass	SI
AMABILE VIRGINIA	Consigliere_Ass	SI
SCHIANO MANUELA	Consigliere_Ass	SI
Totale presenti: 5 /		Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il sig. SCOPPA ALESSANDRO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto:

RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' D.G. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA VETERINO N. 18 - 20 FG. 2 PART. 826 SUB 1, 2, 3, 4, 5 E 6.

RELAZIONE ISTRUTTORIA IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- a seguito di **Sentenza irrevocabile del 21/9/2015**, n. 13130/15 Reg. Sent. del Tribunale di Napoli, pronunciata a carico di **DONNARUMMA GIUSEPPE**, nato a Anacapri il 17/11/1955, è stata ordinata la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla **via Veterino n. 18-20 - fg. 2 part. 826 sub 1, 4 e 5**, consistenti in: **realizzazione terrazzo calpestabile e colonnato composto di 9 colonne poste su basamenti in muratura; posa in opera soglie di marmo lungo il fronte Nord; installazione ringhiere in ferro; realizzazione di tre sedili in muratura negli spazi interclusi tra le colonne, realizzazione piccolo locale tecnico e realizzazione locale allo stato grezzo ricavato da scavo in roccia chiuso perimetralmente e coperto da solaio**;
- la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli - Settore demolizioni - con nota RE.S.A. 35/16 del 10/5/2018, assunta al prot. 8108 del 4/6/2018, ha trasmesso la relazione preliminare del C.T.U. incaricato, invitando questo Ente ad attivare la procedura per la richiesta del finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti quale anticipazione delle spese, per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione, stimate in **€ 22.277,18**;
- le opere realizzate in **Via Veterino N. 18 e 20 - immobile** attualmente distinto dai **sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della part. 826 del fg. 2** - da demolire sono quelle di cui **ai fascicoli di contenzioso edilizio n. 966** (vedi verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998), e precisamente:
 - **manufatto della superficie coperta di mq. 9.40 e mc. 18.80**, ubicato lungo il confine est del fondo (lettera "A" del verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998);
 - **fabbricato ad uso abitativo** (lettera "B" del verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998 di **mq. 58.85 e mc. 153 + servizio igienico in ampliamento di mq. 3.98 e mc. 9.56**) ubicato ad angolo tra il confine ad est e quello a nord,
 - **unità abitativa di mq. 38 e mc. 95 e adiacente locale deposito di circa mq. 6.60 e mc. 16.50** a ridosso dell'ingresso alla proprietà (ex sub 3);
 - **manufatto acquisito** (lettera "C" verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998) **composto da:**
 - unità abitativa di mq. 38 e mc. 95**, costituita da due camere, wc e cucina (parte del sub 3);
 - unità abitativa, di circa mq. 60 e mc. 156**, costituita da camera da letto con wc, zona giorno con cucina e ripostigli e rampa di scale (parte del sub 4);
 - unità abitativa, di circa mq. 27.50 e mc. 85.49**, descritta con relazione prot. 8087 del 18/6/2012 (parte del sub 4);
 - unità abitativa, di circa mq. 17 e mc. 45.05**, costituita da camera con angolo cottura e servizio igienico (parte del sub 4) con **retrostante ambiente, di circa mq. 30 e mc. 87**, ottenuto dallo sbancamento di parte della superficie posta sotto il terrazzo praticabile (parte del sub 4, sub 5 e sub 1) e **piccolo locale in aderenza**;
 - le cui coperture sono costituite da terrazzo praticabile**, di circa mq. 113.50, delimitato perimetrale con muretti, ringhiere, pilastrini, colonnato e sedili in muratura;
 - **pavimentazione in quarzite e finitura in battuto di cemento dell'area di corte di mq. 160** (su suolo distinto dalla part. 826 sub 1 - beni comuni non censibili) antistante il fronte Nord

dell'immobile e realizzazione di piccolo **locale tecnico di circa mq. 2.75 e mc. 5.85** (sub 6) **con nicchie;**

- l'immobile proveniente dall'originaria particella 81 del fg. 2 e oggetto del citato verbale n. 18 del 24/3/1998 di accertamento inottemperanza ad ingiunzione a demolire (Legge n. 47/85, art. 7, e succ. modif. e integr.) è attualmente distinto in catasto dai sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della part. 826 del fg. 2 e risulta ancora intestato al sig. Donnarumma Giuseppe;
- che questo Ufficio ha provveduto a redigere computo estimativo contenente i dati necessari per la demolizione delle dette opere, prevedendo una spesa di **€ 63.831,64**;
- il sostituto Procuratore della Repubblica, con nota pervenuta in data 30/9/2019, assunta al prot. 15648, ha sollecitato la richiesta di attivazione del finanziamento presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto che:

- la demolizione delle opere abusive deve essere eseguita in danno al responsabile dell'abuso;
- il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio;

Considerato che:

- l'importo stimato per i lavori di demolizione di che trattasi è pari ad **€ 63.831,64**;
- è necessario prevedere anche tutte le ulteriori spese (Iva sui lavori e Imprevisti ed arrotondamenti) cui occorre far fronte;
- lo scrivente ha provveduto a redigere il Quadro economico dell'intervento in parola che presenta l'importo complessivo di **€ 82.000,00**;

A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI:

Lavori a misura a base d'asta	€	63.831,64
di cui oneri per la sicurezza		

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

1) I.V.A. al 22% sui Lavori	€	14.042,96
2) Imprevisti ed arrotondamenti	€	<u>4.125,40</u>

Sommano	€	<u>18.168,36</u>
---------	---	------------------

TOTALE GENERALE PROGETTO	€	82.000,00
--------------------------	---	-----------

Ritenuto necessario far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

Viste le Circolari attuative n. 1254 del 28/10/2004 e n. 1264 del 2/2/2006 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissano le condizioni operative del Fondo;

Rilevato che la spesa come preventivata dovrà comunque essere certificata a consuntivo e che eventuali economie rispetto a quanto preventivato consentiranno di ridurre l'erogazione del finanziamento da parte della Cassa DD.PP. come espressamente previsto dall'art. 6 delle condizioni generali del contratto di anticipazione su risorse del Fondo per le demolizioni delle

opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del citato d.l. n. 269/2003, convertito legge n. 326/2003;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al recupero delle somme effettivamente spese per la demolizione delle opere abusive nei confronti dell'esecutore delle stesse, oggetto della sentenza di condanna, anche mediante riscossione a ruolo (d.lgs. 46/99);

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Considerato che il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie alla demolizione delle opere abusive presso l'immobile in oggetto;

Rilevato che il provvedimento comunale richiesto dalla richiamata Circolare Cassa DD.PP. n. 1264 del 2006 e 1279 del 2010 è una delibera di Giunta;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere secondo quanto chiesto dall'Autorità Giudiziaria, in conformità alla normativa in vigore (D.L. n. 269/2003, art. 32 comma 12, convertito con modificazioni nella legge n. 326/2003; D.M. Economia e Finanze 23.07.2004; Circolari CDP SpA 1254/2004, 12642006 e 1279/2010);

Atteso che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019;

Si trasmette la presente all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti consequenziali.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
f.to arch. Filippo Di Martino

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Ritenuto di provvedere in merito;

p r o p o n e

A) DI DARE ATTO che:

- *occorre procedere alla demolizione delle opere di cui alla Sentenza irrevocabile del 21/9/2015*, n. 13130/15 Reg. Sent. del Tribunale di Napoli, pronunciata a carico di **DONNARUMMA GIUSEPPE**, nato a Anacapri il 17/11/1955, è stata ordinata la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla **via Veterino n. 18-20 - fg. 2 partt. 826 sub 1, 4 e 5**, consistenti in: *realizzazione terrazzo calpestabile e colonnato composto di 9 colonne poste su basamenti in muratura; posa in opera soglie di marmo lungo il fronte Nord; installazione ringhiera in ferro; realizzazione di tre sedili in muratura negli spazi interclusi tra le colonne, realizzazione piccolo locale tecnico e realizzazione locale allo stato grezzo ricavato da scavo in roccia chiuso perimetralmente e coperto da solaio;*
 - occorre procedere anche alla demolizione delle ulteriori opere edilizie abusive rilevate presso il medesimo immobile;
 - gli interventi da demolire, pertanto, oggetto dei **fascicoli di contenzioso edilizio n. 966** (vedi verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998), consistono in:
 - **manufatto della superficie coperta di mq. 9.40 e mc. 18.80**, ubicato lungo il confine est del fondo (lettera "A" del verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998);
 - **fabbricato ad uso abitativo** (lettera "B" del verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998 di mq. **58.85 e mc. 153 + servizio igienico in ampliamento di mq. 3.98 e mc. 9.56**) ubicato ad angolo tra il confine ad est e quello a nord,

- unità abitativa di mq. 38 e mc. 95 e adiacente locale deposito di circa mq. 6.60 e mc.

16.50 a ridosso dell'ingresso alla proprietà (ex sub 3);

- manufatto acquisito (lettera "C" verbale di accertamento n. 18 del 24/3/1998) **composto da:**

unità abitativa di mq. 38 e mc. 95, costituita da due camere, wc e cucina (parte del sub 3);

unità abitativa, di circa mq. 60 e mc. 156, costituita da camera da letto con wc, zona giorno con cucina e ripostigli e rampa di scale (parte del sub 4);

unità abitativa, di circa mq. 27.50 e mc. 85.49, descritta con relazione prot. 8087 del 18/6/2012 (parte del sub 4);

unità abitativa, di circa mq. 17 e mc. 45.05, costituita da camera con angolo cottura e servizio igienico (parte del sub 4) con **retrostante ambiente, di circa mq. 30 e mc. 87**, ottenuto dallo sbancamento di parte della superficie posta sotto il terrazzo praticabile (parte del sub 4, sub 5 e sub 1) e **piccolo locale in aderenza**;

le cui coperture sono costituite da terrazzo praticabile, di circa mq. 113.50, delimitato perimetrale con muretti, ringhiere, pilastrini, colonnato e sedili in muratura;

- pavimentazione in quarzite e finitura in battuto di cemento dell'area di corte di mq. 160 (su suolo distinto dalla part. 826 sub 1 - beni comuni non censibili) antistante il fronte Nord dell'immobile e realizzazione di piccolo **locale tecnico di circa mq. 2.75 e mc. 5.85** (sub 6) **con nicchie**;

- l'immobile proveniente dall'originaria particella 81 del fg. 2 e oggetto del citato verbale n. 18 del 24/3/1998 di accertamento inottemperanza ad ingiunzione a demolire (Legge n. 47/85, art. 7, e succ. modif. e integr.) è attualmente distinto in catasto dai sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della part. 826 del fg. 2 e risulta ancora intestato al sig. Donnarumma Giuseppe;
- la demolizione deve essere eseguita a cura della Procura della Repubblica ed a spese del responsabile dell'abuso, inadempiente;

B) DI PRENDERE ATTO che per l'intervento di demolizione, in via presuntiva, viene stimato un importo pari a € 82.000,00;

C) DI DARE ATTO che il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio e che, pertanto, occorre far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

D) DI IMPEGNARSI :

- a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0.1% in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi e, comunque, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
- a corrispondere le somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio i interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;

- E) DI DARE ATTO** che in caso di insolvenza il Ministero dell'Interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
- F) DI IMPEGNARSI** a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione;
- G) DI DEMANDARE** ogni ulteriore incombenza:
- all'arch. Filippo Di Martino, responsabile del Settore Tecnico, per la predisposizione dell'istruttoria delle pratiche, compresa la sottoscrizione delle proposte contrattuali con la CDP di cui alle Circolari CDP SpA 1254/2004, 12642006 e 1279/2010, nonché ogni altro aspetto connesso al bilancio dell'Ente;
 - alla dott.ssa Adele Ipomea, responsabile del Settore Finanziario, per l'assistenza finanziaria al Settore Tecnico;
- H) DI DARE ALTRESÌ ATTO** che l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al recupero delle somme effettivamente spese per la demolizione delle opere abusive nei confronti dell'esecutore dell'abuso, oggetto della sentenza di condanna, anche mediante riscossione a ruolo (d. lgs. 46/99);
- I) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. N. 267/2000.

**IL SINDACO
f.to Alessandro Scoppa**

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

(X) il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

(X) il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell' art. 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta del Sindaco dr. Alessandro Scoppa, avente ad oggetto: RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETA' D.G. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA VETERINO N. 18 - 20 FG.
2 PART. 826 SUB 1, 2, 3, 4, 5 E 6.

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2019 / 249

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **RICHIESTA ANTICIPAZIONE CASSA DD.PP. PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO
IMMOBILE DI PROPRIETA' D.G. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA VETERINO N. 18 - 20 FG. 2 PART.
826 SUB 1, 2, 3, 4, 5 E 6.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/10/2019

Il Responsabile di Settore

Arch. Filippo Di Martino

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
SCOPPA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 09/10/2019 al 24/10/2019, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

[X] E' stata comunicata, con lettera n. 16321, in data 09/10/2019, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 21/10/2019.

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 7 D. L.vo n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO